

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 13	17	Gattugno	MESSA SOSPESA – MESSA SOSPESA
	18.15	Casale C.C.	Baldioli Gianna, Puglisi Giuseppe, Pia e Lucietta, Prina Irma, Dalprà Linda e Piana Daniele, Dematteis Italo
Domenica 14	10	Ramate	Giustetti Vannina e Luigi, Suore: Gabriella, Espedita e Consorelle, Nonna Clelia
	11.15	Alla Cappella M.te Cerano	30° anniversario della ristrutturazione, in collaborazione con il gruppo Alpini di Casale Corte Cerro
	11.15	Gattugno	Festa del Sacro Cuore - Giampaolo
	15.30	Gattugno	Vespri, Adorazione e Benedizione Eucaristica segue tombola
	18	Gravellona T.	
Lunedì 15 San Bonaventura	18	Casale C.C.	
Martedì 16 B.V.M. del Carmelo	18	Ramate	Rosina e Carmelo
Mercoledì 17	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 18	18	Casale C.C.	
Venerdì 19	18	Ramate	
Sabato 20	17	Montebuglio	
	18.15	San Carlo	Albertini Liliana e Porta Pietro
Domenica 21 Festa Madonna di Pompei	10	Ramate	Ringraziamento
	11.15	San Carlo	Sartoris Maria e Giovanni
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



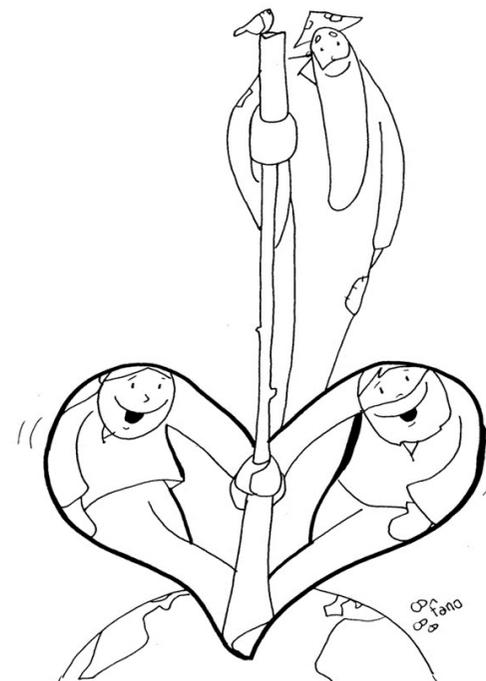
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 14 luglio 2024

XV Domenica del tempo ordinario

(Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13)

A due a due, con un solo bastone



Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli. Ogni volta che Dio ti chiama, ti mette in viaggio. Il nostro Dio ama gli orizzonti e le brecce.

A due a due: perché il due non è semplicemente la somma di uno più uno, è l'inizio del noi, la prima cellula della comunità. Ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone. Solo un bastone a sorreggere la stanchezza e un amico su cui appoggiare il cuore. Né pane, né sacca, né denaro, né due tuniche. Saranno quotidianamente dipendenti dal cielo. Li vedi avanzare da una curva della strada, sembrano mendicanti sotto il cielo di Abramo. Gente che sa che il loro segreto è oltre loro, «annunciatori infinitamente piccoli, perché solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vannucci).

Ma se guardi meglio, puoi notare che oltre al bastone portano qualcosa: un vasetto d'olio alla cintura. Il loro è un pellegrinaggio mite e guaritore da corpo a corpo, da casa a casa. La missione dei discepoli è semplice: sono chiamati a portare avanti la vita, la vita debole: ungevano con olio molti infermi e li guarivano. Si occupano della vita, come il profeta Amos, cacciano i demoni, toccano i malati e le loro mani dicono: «Dio è qui, è vicino a te, con amore». Hanno visto con Gesù come si toccano le piaghe, come non si fugga mai dal dolore, hanno imparato l'arte della carezza e della prossimità. E proclamavano che la gente si convertisse: convertirsi al sogno di Dio: un mondo guarito, vita senza demoni, relazioni diventate armoniose e felici, un mondo di porte aperte e brecce nelle mura. Le loro mani sui malati predicano che Dio è già qui. È vicino a me con amore. È qui e guarisce la vita. Francesco ammoniva i suoi frati: si può predicare anche con le parole, quando non vi rimane altro. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro.

Gesù li prepara anche all'insuccesso e al coraggio di non arrendersi. Come i profeti, che credono nella parola di Dio più ancora che nel suo realizzarsi: Isaia non vedrà la vergine partorire, né Osea vedrà Israele condotto di nuovo nel deserto del primo amore. Ma i profeti amano la parola di Dio più ancora che i suoi successi. I Dodici hanno quella stessa fede da profeti: credono nel Regno ben prima di vederlo instaurarsi. L'ideale in loro conta più di ciò che riescono a realizzarne. Bellissimo Vangelo, dove emerge una triplice economia: della piccolezza, della strada, della profezia. I Dodici vanno, più piccoli dei piccoli; sulla strada che è libera, che è di tutti, che non si ferma mai e ti porta via, come Dio con Amos; vanno, profeti del sogno di Dio: un mondo totalmente guarito. (E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

UNZIONE DEI MALATI

Sabato 20 luglio alle ore 18.15, in occasione della festa della Madonna di Pompei nella chiesa di San Carlo, nella S. Messa, verrà celebrato il sacramento dell'Unzione dei Malati. Chi volesse ricevere tale Unzione lo comunichi a don Massimo.

FIERA DEL DOLCE PER LA FESTA MADONNA DI POMPEI

Sabato 20 e domenica 21 luglio, al termine delle S. Messe presso la chiesa di San Carlo, si propone la tradizionale "Fiera del dolce", il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas interparrocchiale per far fronte alle necessità dei poveri.

PRANZO SOTTO I TIGLI

In occasione del 70° anniversario della Parrocchia di Ramate, **domenica 21 luglio dalle ore 12.30, fuori dal circolo di Ramate. Prenotazione al numero 349 1653813.**

Menù: aperitivo, pasta zucchine e speck, risotto con ragù di ossobuco, arrosto di vitello con patate e verdure, torta del 70 anniversario, 1/2 di acqua e 1/4 di vino, costo euro 25.

COME ... ERAVAMO

Mostra fotografica che illustra i 70 anni della Parrocchia, nel salone sotto.

GITA A GARDALAND PARK

Giovedì 18 luglio: gita a Gardaland. Partenza ore 6.30 da Ramate, parcheggio davanti parco giochi e circolo. Si parte da Gardaland all'orario di chiusura le 23. Costo di 55 euro per iscritti Grest e 60 per esterni (Pullman e biglietto di ingresso), un secondo figlio paga 40 euro. Per prenotare: don Massimo 3470598804 si richiede una caparra di 20 euro. Iscrizioni entro domenica 14 luglio. Vedere il volantino in allegato.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciato in questi giorni: **Giuseppe Varveri, Nolli Alba e Egidio Bolzani**. Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

OFFERTE

80 euro Ramate

70° PARROCCHIA DI RAMATE (1954 - 2024)

Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 29 luglio 2007

Domenica 22 luglio 2007

L'ELICOTTERO CONSEGNA LA STATUA DI SANT'ANNA



Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 12 agosto 2007

Si è conclusa con la fiaccolata del 25 luglio la festa liturgica in onore di sant'Anna. Il 22 molta la partecipazione e commozione nel momento in cui l'elicottero annunciava dal cielo l'arrivo della statua di sant'Anna; mi sono emozionata moltissimo, avevo le lacrime agli occhi (e non ero solo io a commuovermi).

Eravamo tutti con lo sguardo verso il cielo noi che non potevamo vedere l'atterraggio, perché occupati negli ultimi preparativi nel grande spazio che il Supermercato TIGROS aveva lasciato a nostra disposizione. Il piazzale era stato parato a festa per celebrare la santa Messa e ricevere le Autorità: erano presenti le confraternite di Borgomanero, Milano e Loreglia, la fanfara di Foresto Sesia, gli Alpini che hanno onorato la statua con il trasporto a spalla. Per mesi abbiamo lavorato molto per non deludere nessuno (noi compresi). Nell'ultimo mese avevamo bisogno di mani forti e molti Ramatesi hanno risposto all'appello, ben felici di unirsi a noi; il lavoro era ancora molto e il tempo a nostra disposizione ormai poco ma tanti volontari si sono presentati. È stata anche un'occasione per socializzare e conoscerci un po' meglio.

Non voglio dimenticare i tanti ragazzi (chi dice che i giovani non vogliono lavorare?). Certe volte dobbiamo imparare da loro, che hanno saputo rinunciare a una domenica estiva per dare una mano mentre potevano farsi un bagno al lago: dopo la faticaccia di 3-4 settimane come animatori in campo scuola non ne avevano forse diritto? Grazie ragazzi; grazie di cuore per le tante e gustose torte preparate dalle donne Ramatesi.

A mia volta vorrei ringraziare don Erminio per averci dato tanta fiducia nei preparativi, ringraziandoci in più occasioni per il nostro operato.

Un grazie a tutti i partecipanti.

Nives

